

Pallavolo: Holimpia da sola al comando dopo il match infinito di Pedara

Nel giorno in cui si concede il primo punto stagionale, l'Holimpia rimane comunque in vetta da sola alla classifica del girone C della Serie C femminile di pallavolo. Le ragazze di Claudio Cammarana hanno tirato fuori orgoglio e artigli per superare il Giavì Pedara, ex co-capolista con le aretusee per un big match che in terra etnea ha regalato spettacolo e che ha visto, quasi al fotofinish, trionfare le aretusee 16-14. Un 3-2 che permette così alla società di Peppe Carpinteri di staccare lo stesso Pedara, mentre in scia sono rimaste Comiso e Pozzallo entrambe vittoriose, con l'Augusta quarto a 11 punti e vittorioso per 3-0 sul Gela. Cadono, entrambe in casa e per 3-0, le altre due siracusane del girone, l'Eurialo e il Volley Club Avola.

Siracusa. Consiglio comunale "simulato" dagli studenti dell'Einaudi

Nell'ambito delle iniziative di formazione rientranti nell'alternanza scuola/lavoro, gli studenti del quarto anno, corsi A e B, dell'Einaudi hanno simulato stamani in Sala Vittorini una seduta del Consiglio comunale.

Ad accogliere gli studenti il presidente, Moena Scala, che ha dapprima spiegato ai ragazzi le procedure formali che

regolamentano le sedute consiliari e poi assistito ai momenti successivi con l'elezione di Presidente e vice Presidente, e l'ingresso in aula di Sindaco e Giunta che hanno occupato i posti riservati loro nell'emiciclo.

“Un'esperienza molto significativa- ha detto il presidente, Moena Scala- e che mi ha impressionato per i contenuti del dibattito. I ragazzi hanno dimostrato non solo una padronanza di linguaggio politico ed amministrativo, ma anche di conoscenza di temi e problemi legati alla vita della città. Dall'impiantistica sportiva a quella scolastica, dalle politiche sociali a quelle produttive, ho assistito ad una seduta molto partecipata che ha offerto parecchi spunti di riflessione. E che mi lascia con una speranza in più per il futuro di questa città capace di esprimere giovani consapevoli del ruolo di cittadini cui saranno chiamati in un prossimo futuro”.

Gli studenti dell'Einaudi erano accompagnati dai docenti Irene Mauceri e Maria Grazia Guagenti, che è la referente “Scuola/lavoro” dell'Istituto. Insieme a Giuseppe Prestifilippo, che coordina per il Comune proprio questo specifico settore, Guagenti ha puntato per questo anno scolastico al progetto “Scuola-Istituzioni: vivere l'Amministrazione” che porterà gli studenti a confrontarsi proprio con la macchina comunale. L'Einaudi ha infatti aderito ad alcuni progetti, tra i quali quelli sul turismo “Tourist interviews e “Virtuocity”, ed uno sulla biblioteca.

Basket, la Trogylos vince ancora. Coppa: “Ma meno

concentrate di altre volte”

In attesa di poter tornare a giocare a “casa” (il palazzetto di contrada Mostringiano in attesa del placet) la Nuova Trogylos continua a vincere. E risalire la classifica dopo la penalizzazione di iniziò stagione che oggi sembra solo un lontano ricordo. Merito di un gioco di squadra esaltato ancora una volta da coach Gino Coppa che ha permesso alle priolesi di superare 55-46 l'Ad Maiora Ragusa. Biancoverdi sempre avanti poi come spesso accaduto in questa prima parte di stagione a causa di un organico ridotto e di una non sufficiente rotazione, il rischio rimonta delle avversarie che però viene stoppato da una conduzione tecnica esemplare e dall'esperienza di alcune atlete: “Il tema è sempre uguale – ha detto Coppa – però in verità avremmo dovuto giocare meglio e abbiamo fatto qualche passo indietro rispetto alle gare precedenti. Malgrado le mie raccomandazioni, non eravamo pronti dal punto di vista mentale, scarsa concentrazione e questo ci poteva costare caro. Il resto lo hanno fatto gli allenamenti saltuari. Bisogna anche dire che Seino ha giocato qualche minuto perché ha un ginocchio in disordine ma alla fine siamo riuscite a portare a casa il successo”.

Tennis: Match Ball in finale per la A1, superato l'Ambrosiano. Pistoia sarà l'ultimo ostacolo

Sarà finalissima per la Serie A1. Il Match Ball supera il Tc

Ambrosiano 4-2 e accede al doppio confronto di finale contro Pistoia, che decreterà chi salirà nella massima serie del tennis maschile italiano. L'andata si giocherà a Siracusa domenica prossima, il ritorno sette giorni dopo in Toscana. Un successo salutato da tanti appassionati accorsi sulle tribune della struttura di viale Augusto, che hanno spinto la squadra di Nico De Simone, nel difficile confronto con la compagine milanese. "Grazie capitano De Simone. Grazie Lele Sammatrice, Alessandro Ingarao, Ettore Zito, Antonio Massara e Alessio Siringo. Grazie alle presidentesse Paola e Sabrina Cortese", questo è il messaggio che campeggia sulla pagina social del club appena pochi minuti dopo il successo.

Calcio Eccellenza: il Palazzolo stacca tutti in vetta e prepara la fuga. Cutrufo: "La strada è lunga ma se vinciamo domenica..."

Miglior viatico verso la supersfida di domenica prossima proprio non poteva esserci. Il Palazzolo espugna Acireale, il Biancavilla perde in casa ad opera del Marina di Ragusa e domenica prossima allo "Scrofani Salustro", nella sfida tra le due battistrada oggi distanziate di 3 punti in favore dei gialloverdi.

"Grande partita, perché questi campi sono pazzeschi – ha detto il patron Graziano Cutrufo a fine partita -. Ci siamo staccati da tutti, manca tanta strada ma se domenica si vince penso che

la strada sarà in discesa perché daremo un duro colpo alle avversarie. Questo campionato lo voglio vincere, complimenti a tutti. Domenica spero che per lo scontro diretto ci sia tanta gente per rispondere alla società e ai calciatori che stanno facendo veramente grandi cose”.

Per la cronaca, il Palazzolo era riuscito a sbloccarla subito con Cortese e a raddoppiare con Diallo in contropiede. Nella ripresa, complice anche l'espulsione di Giordano, la rete acese e ultima mezzora in inferiorità numerica nella quale, però, Spinelli e compagni hanno retto, anzi sfiorando la terza rete in più di un'occasione. Un altro banco di prova superato, dunque, perché come dirà mister Favara a fine partita “non era per nulla scontato perché conosciamo questi campi e sappiamo che insidie possono portare”. E il dg Graziano Strano ha aggiunto: “E' il miglior viatico nella settimana che ci porterà alla sfida con il Biancavilla. Ancora una volta una grande risposta da una squadra altrettanto grande”.

Calcio a 5: Assoporto Melilli sempre più regina in Serie B

Al PalaMazzetto di Reggio Calabria si materializza tutta la forza dell'Assoporto Melilli. Che grazie al 5-4 contro l'ex seconda della classe Cataforio (adesso superata dal Mabbonath Palermo vittoriosa e a tre lunghezze dai melillesi) rimane a +3 di vantaggio nel girone H della Serie B maschile di calcio a 5, al termine di una gara tiratissima ma in cui i ragazzi di Stefano Bosco hanno dimostrato tutta la propria forza grazie alle doppiette di Rizzo e Bocci e alla rete di Monaco. Gongola anche il presidente Papale, nonostante però il sodalizio melillese vuol raffreddare gli entusiasmi “perché la stagione

è ancora molto lunga e caratterizzata da tanti appuntamenti". A cominciare ad esempio dalla Coppa Italia che prosegue e che vedrà l'Assoporto in casa giovedì sempre contro Cataforio dopo aver eliminato Mascalucia. La corsa, dunque, continua.

Motocross: dopo il titolo siciliano, Tummineri vince anche in Calabria. "Dedicato a papà che è sempre al mio fianco"

Dopo il bis fatto al regionale siciliano di motocross, Eugenio Tummineri conferma l'ottimo stato di forma e trionfa anche al regionale calabrese di Mx1, Mx2 ed Expert. A Lamezia Terme il pilota siracusano del Pegaso ha ottenuto due primi posti nella Mx2 e due secondi posti assoluti, in linea con la tradizione di famiglia visto che papà Emanuele ha vinto praticamente tutto ciò che c'era da vincere e ancora oggi è al suo fianco, a bordo pista, a "spingerlo" con la testa: "Lui non manca mai – dice Eugenio – non deve mancare mai. Se vinco è grazie a lui e oggi era davvero dura perché c'era gente molto forte". Dopo l'ultima prova siciliana di Patti e quella di oggi a Lamezia, il 2018 sembrerebbe archiviato per il campione del Pegaso Siracusa anche se... "non si sa mai. Il 25 dicembre si correrà a Vittoria per l'enduro sprint e vedremo anche se la moto l'abbiamo praticamente distrutta – aggiunge sorridendo – perché l'ho sfiancata. Nel cross abbiamo finito per quest'anno ma poiché mi sento ancora in forma, valuteremo fra qualche settimana e speriamo che il 2019 sia altrettanto prolifico".

Sempre con papà Emanuele al fianco perché ogni successo è figlio di un rapporto profondo e da un episodio che ha segnato la vita di entrambi: “Il 2016 per l’esattezza – ha detto – vedere mio padre appendere il casco al chiodo e vedere soprattutto la sua vita a rischio (a causa di un brutto incidente del padre che segnò la chiusura delle gare per Emanuele, ndr), sono momenti che non dimenticherò mai. Mi hanno portato quasi ad odiare la mia passione, poi ho visto gli occhi di mio padre brillare vedendomi correre e li ho capito che non dovevo arrendermi. La ripresa è stata dura anche per me, però non mi ha mai lasciato da solo, è sempre al mio fianco a sostenermi ed incoraggiarmi. Quest’anno con la prima posizione l’ho proprio reso orgoglioso, d’altronde buon sangue non mente. Quindi chiudo dicendo che il 2018 è stato un anno grandioso”.

Nella foto, Eugenio ed Emanuele Tummineri poco dopo la fine della gara di Lamezia Terme che ha visto protagonista il pilota siracusano del Pegaso

Pallanuoto, Jelaca trascina l'Ortigia al successo. E vittoria dedicata ai tifosi

Trascinata da Marko Jelaca, l'Ortigia ritrova la vittoria in campionato dopo due sconfitte di fila (contro le big della massima serie) ma in Liguria contro il Quinto è stata battaglia vera in acqua. Perché la squadra di Piccardo, avanti 8-5 all'intervallo lungo si è quasi adagiata, subendo la rimonta dei padroni di casa (che schieravano l'ex Lindhout) e all'apertura dell'ultimo quarto si è andati avanti con una

sola rete di vantaggio. Che Napolitano e compagni sono riusciti a mantenere grazie alle stoccate del croato (4 reti in totale) e al gol decisivo di Farmer che ha ricacciato indietro Quinto nonostante il gol finale di Mugnaini che ha reso il passivo più accettabile per i genovesi. Farmer ha realizzato due reti, così come Vapenski, un gol a testa per Espanol, Giacoppo e Abela per un'Ortigia che risale a centroclassifica (successo dedicato ai tifosi biancoverdi come sottolineato sulla pagina social della società dopo il sostegno di mercoledì scorso contro il Vouliagmeni) e si preparerà adesso per la sfida casalinga di sabato contro Bogliasco e il ritorno in EuroCup in Grecia il 5 dicembre.

Inchiesta della Procura dopo il servizio de "I Dieci comandamenti" sulla zona industriale

Inchiesta della Procura di Siracusa sul contenuto del servizio andato in onda alcune sere fa nel corso della trasmissione di RaiTre "I dieci comandamenti". Il quadro emerso dalle testimonianze raccolte e dalle immagini girate dalla troupe con in testa Domenico Iannacone ha spinto il magistrato Scavone a voler vederci chiaro. Nel frattempo gli industriali hanno deciso di rompere il silenzio, contestando il servizio intitolato "Pane nostro" in diversi punti e sottolineando come non sia stata ascoltata la voce degli industriali. La magistratura affiderà alla polizia giudiziaria le indagini del caso, soprattutto per chiarire se, come sostiene Confindustria, l'impalcatura del servizio sia impostata sulla

base di alcuni fondamentali dati ritenuti dai rappresentanti delle aziende del polo petrolchimico non veritieri. Clima rovente quello che si è venuto a creare, tanto che il sindaco di Priolo, Pippo Gianni ha anche richiesto chiarimenti alla Commissione di Vigilanza della Rai, all'Agicom e al Corecom Sicilia. Il dubbio emerso è che possano essere state fatte dichiarazioni tendenziose

Pallamano, la festa di Albatro e Aretusa davanti a 500 spettatori. "Hanno vinto tutti"

Ha vinto tutta la Pallamano siracusana. In campo l'Albatro come da pronostico (30-20 il finale dopo un primo tempo chiuso sul 14-8) ma la stracittadina aretusea della Serie B maschile giocata davanti a circa 500 spettatori al PalaLobello è stato l'emblema di ciò che debba essere lo sport. Al di là degli obiettivi perché l'Albatro è candidata al successo in campionato e l'Aretusa è nata da poco e punta al mantenimento della categoria, visto che prima durante e dopo è stata festa, tra foto di rito, sorrisi e abbracci. "Hanno vinto i ragazzi in campo ed è stato uno spettacolo per la categoria", ha sottolineato coach Peppe Vinci dell'Albatro. "Un grande esempio per tutti", dirà poi il presidente dell'Aretusa, Placido Villari. "Un plauso davvero a tutti e che sia di buon auspicio per il rilancio della Pallamano siracusana, l'Albatro che deve tornare dove le compete, noi che pian piano cresceremo con i nostri giovani. Ero un po' emozionato all'inizio ma poi è stata festa grande".

Nella foto Santoro (Aretusa), Vinci (Albatro), coach Rudilosso e Calvo (Albatro)